

SEDE LEGALE

Via Po, 14 - 00198 Roma (Italy)

T +39 06 47836.1

C.F. 97231970589 **∫** **P.I.** 08183101008

DETERMINA n. 392 dell'08/07/2019

OGGETTO: determina a contrarre mediante trattativa diretta sul Mepa per la fornitura di n. 1 lampada LLDL per rivelatore DAD per il CREA-OFA Sede di Roma – ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Nuovo Codice degli Appalti”.

CIG: ZEE28EBE7E

CUP: C56C18000230006

IL DIRETTORE

Dott. Paolo Rapisarda, nominato Direttore del Centro CREA-OFA con decreto n. 11 del 01/06/2017.

VISTO il Decreto Legislativo 29/10/1999, n. 454, recante *Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norme dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*, con il quale è stato istituito il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA) e sue modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 06/07/2002, n. 137, di delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di enti pubblici;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CRA approvati con Decreti Interministeriali del 1° ottobre 2004 dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO l'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante *disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato* (legge di stabilità per l'anno 2015) che prevede l'incorporazione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) nel Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

VISTO il sesto periodo del comma 381, del sopracitato articolo 1, che a sua volta dispone “ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nel predetto comma è nominato un Commissario straordinario”;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 ed in particolare l'art. 1 commi 665 – 668;

VISTO il Decreto Ministeriale Mipaaf n. 19083 del 30.12.2016, registrato alla Corte dei Conti in data 28 febbraio 2017, n. 161, concernente l'approvazione del “Piano degli interventi di incremento

CREA - Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura
CREA - Research Centre for Olive, Citrus and Tree Fruit

Contrada Li Rocchi Vermicelli, 83 - 87036 Rende (CS) Sede amministrativa
Via di Fioranello, 52 - 00134 Roma
Via Torrino, 3 - 81100 Caserta
Via La Canapona, 1bis - 47121 Forlì
Corso Savoia, 190 - 95024 Acireale (CT)

@ ofa@crea.gov.it **∫** ofa@pec.crea.gov.it
W www.crea.gov.it

T +39 0984 4052
T +39 06 7934811
T +39 0823 256201
T +39 0543 89428
T +39 095 7653111

dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle Strutture scientifiche dell'ente”;

VISTO lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) adottato in data 22/09/2017, ai sensi della Legge n. 400/1988, con Regolamento emanato dal MiPAAF del 27 gennaio 2017 n. 39, pubblicato nella G.U. n. 76 del 31/03/2017;

VISTO l'art. 16 “Centri di ricerca” del predetto Statuto con cui si dispone che “I Centri di Ricerca del CREA sono definiti dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Consiglio scientifico, nell'ambito del Piano di riorganizzazione e di razionalizzazione della rete delle articolazioni territoriali di cui all'articolo 1, comma 381, della legge 23 dicembre 2014, n. 190”;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 57 del 6.04.2017, con il quale sono istituiti, a decorre dal 01.05.2017, n.12 Centri di ricerca del CREA, come previsti nel suddetto “Piano”;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del “*Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017*”, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal *Piano* sopracitato e che integra le norme statuarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTE la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Dr. Antonio Di Monte Direttore Generale ff. dell'Ente e il Decreto del Vicepresidente del 13 marzo 2019, n. 27, con il quale l'incarico di Direttore Generale ff. dell'Ente è stato disposto con decorrenza 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario 11 giugno 2019 n. 8, con il quale al Dott. Antonio Di Monte è stato prolungato, di ulteriori tre mesi, l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente, salvo ulteriori proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei Conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il Cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTA la determina n. 1, assunta in data 15/06/2017, con la quale il Direttore del CREA-OFA, Dr. Rapisarda, nominava i Responsabili delle sedi territoriali afferenti al Centro, incaricandoli, quali RUP (Responsabile Unico del Procedimento) come previsto dall'art. 32 del Codice degli appalti e delegando loro, tra l'altro, la sottoscrizione degli ordini per la fornitura di beni e servizi per importi fino a 40.000,00 euro, confermati con successiva determina n. 194 del 25/09/2017;

VISTO che con successive determinazioni n. 159 del 27/03/2018, n. 535 del 21/09/2018, n. 656 del 30/10/2018 e n. 206 del 18/04/2019 si è provveduto a nominare quali responsabili di sede il Dott. Gianluca Baruzzi, il Dott. Ignazio Verde, il Dott. Giuseppe Russo e la Dott.ssa Milena Petriccione;

RITENUTO necessario nominare il Responsabile Unico del Procedimento che, in base alla disposizione dell'AVCP (ora ANAC) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 15.9.2010, è anche Responsabile SIMOG per la richiesta del CIG;

CONSIDERATO che, con deliberazione del 21 dicembre 2011, l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha determinato la soglia (€ 40.000,00) al di sotto del quale non è dovuta, dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, alcuna contribuzione;

VISTO in particolare l'art. 36 comma 2 lettera a) del citato Codice degli appalti, modificato dall'art. 25 del D. Lgs. 56/2017, che prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, o, per lavori tramite amministrazione diretta;

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, modificato dall'art. 25 del D. Lgs. 56/2017, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'art.50;

VISTA la richiesta di avvio procedura presentata dalla Dr.ssa Katya Carbone prot. n. 19617 del 21/06/2019 relativa alla fornitura di n. 1 lampada LLDL per rivelatore DAD per il CREA – OFA Sede di Roma, Progetto MOLTI, CUP n. C56C18000230006;

VISTA la relazione prot. 19600 del 21/06/2019 della Dr.ssa Katya Carbone dalla quale si evincono le motivazioni per le quali è necessario rivolgersi per il suddetto prodotto alla ditta produttrice Agilent Technologies Italia S.p.A. iscritta al Mepa e attiva nell'iniziativa Mepa "Beni – Ricerca, rilevazione scientifica e diagnostica";

VISTA la nota prot. n. 29961 del 21/06/2019 della Ditta Agilent Technologies Italia S.p.A., relativa alla dichiarazione di esclusività per la produzione e distribuzione;

CONSIDERATO che al momento non risultano attive Convenzioni Consip per il servizio richiesto, alle quali eventualmente aderire;

ACCERTATA la copertura finanziaria sul capitolo di bilancio n. 1.03.01.02.007.01 – OB.FU. 1.06.04.05.00. sul quale è stato assunto l'impegno n. 18871 per una spesa complessiva pari a € 983,60 IVA esclusa;

DATO ATTO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lettera b) del Codice, non si applica il termine di 35 giorni per la stipula del contratto;

tutto ciò premesso

ASSUME LA DETERMINAZIONE

- di autorizzare, a valere sul capitolo n. 1.03.01.02.007.01 – OB.FU. 1.06.04.05.00. CUP. N. C56C18000230006, la spesa complessiva di € 983,60 IVA esclusa, per la fornitura di n. 1 lampada LLDL per rivelatore DAD per il CREA – OFA Sede di Roma presso la ditta Agilent Technologies Italia S.p.A. presente sul Mepa e di attivare la procedura della trattativa diretta al fornitore per la formalizzazione dell'ordine;
- di dare atto che il RUP ai sensi dell'art. 31 del Codice è il Dott. Ignazio Verde;
- di nominare Direttore dell'esecuzione la Dr.ssa Katya Carbone;
- di procedere alle pubblicazioni previste ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
- di dare copia della presente agli interessati.

IL DIRETTORE
F.to Dott. Paolo Rapisarda